



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 8302 DEL 01/08/2023

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010. Comune di Città della Pieve. Variante parziale al PRG – Parte Strutturale e Parte Operativa in Voc. Poggio del Bastione. (Centro Ippico Polifunzionale – Soc. Sportleader Srl).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 756 del 29 luglio 2022 "D. Lgs. n. 152/2006. L.R. n. 12 del 16 febbraio 2010. "VAS – Specifiche tecniche e procedurali".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 “Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la nota n° 0133398 del 05/06/2023 del Comune di Città della Pieve, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla Proposta di Variante parziale al PRG – Parte Strutturale e Parte Operativa in Voc. Poggio del Bastione. (Centro Ippico Polifunzionale – Soc. Sportleader Srl).

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali, quale “Autorità competente”, di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell'art. 9 della l.r.12/2010.

Visto che, con nota n. 0134274 del 05/06/2023, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, ha richiesto i pareri di competenza a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS, la Proposta di Variante parziale al PRG – Parte Strutturale e Parte Operativa in Voc. Poggio del Bastione. (Centro Ippico Polifunzionale – Soc. Sportleader Srl).

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio.
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Perugia

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 1.

AFOR - Agenzia Forestale Regionale.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

ASL Umbria1. Parere prot. n. 0144778 del 13/06/2023 con il quale si comunica che, *“Il Progetto non determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi, pertanto è parere dello scrivente servizio, che lo stesso sia da escludere dal procedimento di VAS”*

SERVIZIO Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria. Parere prot. n. 0168633 del 03/07/2023 con il quale si comunica che, *“Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con Pec prot.n. 134274-2023, si esprime parere favorevole alla variante di cui all'oggetto, nel rispetto di quanto previsto agli artt.n.81 e n.82 della L.R. 1/2015 in coerenza con la DGR n.2003/2005”*.

Provincia di Perugia. Parere prot. n. 0168665 del 03/07/2023 con il quale si comunica che, *“In relazione alla nota della Regione Umbria pervenuta al protocollo provinciale n. 18963 il 05/06/2023 con la quale la Regione ha richiesto agli Enti competenti di esprimere valutazioni e pareri sulla base della documentazione pervenuta.*

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione resa disponibile tramite accesso al link indicato nella nota di richiesta sopra richiamata, si trasmette di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio.

Il progetto prevede l'ampliamento di un centro di equitazione allo scopo di reperire nuovi spazi al servizio del centro sportivo che permetterà uno sviluppo più completo della struttura.

Attualmente l'area interessata dal progetto è classificata nel Piano Regolatore come segue:

PRG Parte Strutturale: Zona FB (area già destinata a centro ippico)

PRG Parte Operativa: Zona FVS1 (area già destinata a centro ippico)

PRG Parte Strutturale: Zona EA (area agricola limitrofa al centro ippico).

Con il progetto proposto è previsto che l'area agricola EA diventi:

PRG Parte Strutturale: Zona VRI (Fascia di rispetto autostradale)

L'ampliamento della zona sportiva prevede la realizzazione di tre nuovi campi di gara scoperti destinati agli allenamenti dei cavalli ed alle competizioni, In più è prevista la realizzazione di un piazzale imbrecciato a superficie filtrane dal lato della autostrada.

Due campi saranno di forma rettangolare e un terzo più piccolo di forma circolare. Ogni campo sarà delimitato da un cordolo prefabbricato in calcestruzzo posato direttamente sul terreno e da una soprastante staccionata in legno.

A riferimento degli aspetti paesaggistico – ambientali di competenza della scrivente provincia, si osserva che l'area rientra all'interno dei seguenti ambiti:

Tutela paesaggistico ambientale - D.LGS. N. 42/2004

art. 142, 1° comma:

- ambiti fluviali, lett. C, disciplinati dall'art. 39 del PTCP, e rappresentati nell'elaborato cartografico A.7.1. "Ambiti della tutela paesaggistica", (ambiti rilevati al foglio catastale n.75, particelle nn. 6, 83 - zona in compensazione agricolo di pregio);*
- ambiti delle aree boscate, lett. G, disciplinati dall'art. 39 del PTCP, e rappresentati nell'elaborato cartografico A.7.1. "Ambiti della tutela paesaggistica", (ambiti rilevati ad ovest, nelle immediate vicinanze della zona in ampliamento).*

Unità di Paesaggio (UdP) e sistema paesaggistico - art. 32, 33 del PTCP

- n. 75, "Val di Chiana", paesaggio di pianura e di valle in evoluzione, direttive di controllo.*

Sistema insediativo di riferimento

- Policentrismo diffuso.*

Dall'analisi della documentazione non si evidenziano particolari criticità riguardo gli aspetti paesaggistico - ambientali di competenza, pertanto si può ritenere la richiesta di variante al PRG del Comune di Città della Pieve conforme alle norme del PTCP vigente".

ARPA Umbria. Parere prot. n. 0167926 del 03/07/2023 con il quale si comunica che, "Con riferimento al procedimento in oggetto, valutata la documentazione presentata, la scrivente Agenzia, per le materie ambientali di propria competenza, non ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi".

SERVIZIO Urbanistica, Riquilificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio - Parere prot. n. 0169047 del 03/07/2023 con il quale si comunica che, "Vista la nota acquisita al protocollo regionale n. 134274 del 5/06/2023 con la quale il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, ha chiesto di esprimere un parere di competenza in merito al procedimento in oggetto.

Premesso che la presente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS riguarda un intervento da attuare ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e art. 32 della L.R. n.1/2015, al fine dell'ampliamento di un Centro di equitazione sportiva esistente, posto in Voc. Poggio del Bastione, di proprietà della società Sportleader S.r.l.

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione resa disponibile tramite accesso al link indicato nella nota regionale sopra richiamata. Si trasmette di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio, redatto a cura della Sezione "Urbanistica" e della Sezione "Qualità del paesaggio regionale".

Parere della Sezione Urbanistica

Per quanto dichiarato nella documentazione trasmessa lo scopo dell'ampliamento è quello di reperire nuovi spazi al fine di realizzare alcuni campi di equitazione e spazi tecnici al servizio del complesso sportivo già esistente, permetteranno uno sviluppo più completo della struttura. L'ampliamento della zona sportiva permetterà la realizzazione di tre nuovi campi gara scoperti, destinati agli allenamenti dei cavalli ed alle competizioni ed un piazzale imbrecciato a superficie filtrante. Ogni campo sarà delimitato da un cordolo prefabbricato in calcestruzzo posato direttamente sul terreno e da una soprastante staccionata in legno. L'accesso ai nuovi campi scoperti avverrà tramite una strada interna realizzata in terra battuta con imbrecciatura finale, che permetterà sia il transito dei cavalli che dei veicoli tecnici di trasporto.

Nella documentazione è dichiarato che l'area su cui insiste l'attuale Centro ippico esistente è classificata nel P.R.G. P.S. vigente come zona FB (tessuto esistente di formazione recente prevalentemente destinato a servizi e standard), mentre l'area in ampliamento è attualmente classificata zona EA (aree agricole di pregio) ed ha una superficie di 46.007 mq.

La variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento proposto, prevede che l'area dove il proponente intende realizzare l'ampliamento del Centro ippico sia classificata nel PRG P.S. come zona FB* e nel PRG P.O. come zona FVS1*, alla quale è attribuita una specifica disciplina di attuazione. Nello specifico è previsto che tutti gli interventi dovranno essere realizzati preservando la permeabilità dei suoli e comunque in conformità con quanto previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico - Autorità di Bacino del Fiume Tevere adottato in data 18 luglio 2012 con del. n. 125. Inoltre è specificato che per tale zonizzazione l'indice di edificabilità della zona FVS1* sarà uguale a 0.

Viene dichiarato che per la nuova classificazione dell'area e per gli specifici interventi da realizzare all'interno della stessa, si è tenuto conto della fascia di transizione di 20 m dalle aree boscate, della fascia di rispetto autostradale e della fascia di rispetto del metanodotto che attraversa l'area. Con riferimento alla compensazione delle aree agricole di pregio di cui all'art. 92 della L.R. 1/2015, nella documentazione trasmessa è stato redatto un elaborato nel quale sono individuate le zone ED (aree agricole) che saranno trasformate in zona EA (aree agricole di pregio), per una superficie complessiva pari a 52.570 mq. Le valutazioni di merito sono contenute nella Relazione tecnica agronomica, che ha valutato le caratteristiche richieste ai fini di tale nuova classificazione. Per tutto quanto sopra riportato la scrivente Sezione prescrive quanto segue:

Per la successiva procedura di SUAPE, di approvazione del progetto e di adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, che dovrà essere presentata ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 32, commi 6 e 11 della LR 1/2015, sarà necessaria la seguente documentazione, costituita da:

- parere geologico ed idrogeologico di cui all'art. 89, DPR 380/2001;
- parere idraulico di cui all'art. 28, comma 10, LR 1/2015;
- parere rilasciato dalla USL competente di cui all'art. 28, comma 2, LR 1/2015;
- dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 86 del RR 2/2015 in merito alla determinazione delle dotazioni territoriali e funzionali minime al servizio dell'attività produttiva. Si ricorda che il progetto che viene approvato, con la procedura sopra richiamata, costituisce variante al PRG vigente; pertanto potrà essere realizzato solo quanto specificatamente previsto dal progetto approvato.

Parere della Sezione Qualità del paesaggio regionale

La variante in oggetto riguarda un intervento di ampliamento per reperire nuovi spazi per realizzare alcuni campi di equitazione e spazi tecnici al servizio del complesso sportivo già esistente, ciò è finalizzato a permettere uno sviluppo più completo della struttura.

Attualmente l'area in esame è classificata nei vigenti Strumenti Urbanistici come:

- PRG Parte Strutturale: Zona FB (Area già destinata a Centro Ippico)
- PRG Parte Operativa: Zona FVS1 (Area già destinata a Centro Ippico)
- PRG Parte Strutturale: Zona EA (Area agricola limitrofe al Centro Ippico)

Le aree per le quali si presenta la proposta di variante, di cui al Foglio 74 part. II nn. 7/8/556/558/563/565 sono le zone EA da trasformare in zona FB (tessuto esistente di formazione recente) e Foglio 75 part. II nn. 1 /2/6 /83 sono le zone ED (aree agricole) da trasformare in EA (aree agricole di pregio).

La porzione di terreno sulla quale viene proposta la variante allo strumento urbanistico, sarà utilizzata esclusivamente per la realizzazione di strutture a servizio del centro ippico, il tutto conformemente alle vigenti norme in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro.

Il terreno si presenta con destinazione prettamente agricola e morfologicamente pianeggiante, vi sono presenti alcuni canali per la regimazione delle acque meteoriche che saranno unicamente oggetto di manutenzione e non verranno alterati. L'ampliamento della zona sportiva permetterà la realizzazione di tre nuovi campi gara scoperti, destinati agli allenamenti dei cavalli ed alle competizioni ed un piazzale imbrecciato a superficie filtrante. I campi verranno realizzati con fondo in sabbia silicea specifico per l'attività equestre, avente le

necessarie caratteristiche di compattezza ed elasticità, risultando inoltre ottimamente drenante e capace di assorbire le sollecitazioni apportate dall'attività equestre.

L'intervento, non comporterà significative modifiche alla quota del piano di campagna e si dichiara nella Relazione Tecnica che gli interventi dovranno essere realizzati preservando la permeabilità dei suoli. Non essendo ammessa in questa zona la realizzazione di fabbricati abitativi come dichiarato nella Relazione Tecnica, si ritiene che gli impatti sul paesaggio per questo tipo di attività potrebbero essere piuttosto contenuti".

AFOR Umbria, Agenzia forestale Regionale. Parere prot. n. 0169691 del 04/07/2023 con il quale si comunica che, "L'Agenzia Forestale Regionale, attraverso il proprio Servizio -Tutela del Territorio e Risorse Naturali - , che qui si sottoscrive nella persona del rispettivo Dirigente, in base alle normative, alle motivazioni e alla proposta di PARERE contenuti nella su riporta ISTRUTTORIA, COMUNICA:

di NON rilasciare il PARERE perché non dovuto in quanto che i terreni interessati dal progetto non sottoposti al vincolo previsto dall'art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall'art.5 della medesima legge regionale. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore".

SERVIZIO: Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo. Parere prot. n.0171407 del 06/07/2023 con il quale si comunica che, "Con la presente si comunica che, per quanto riguarda le materie di competenza del Servizio, NON SI RILEVANO criticità specifiche inerenti il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, pur essendo necessario attenersi alle prescrizioni riportate nei documenti allegati.

SEZIONE PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO IDRAULICO

Localizzazione e descrizione dell'intervento

La variante proposta si rende necessaria per la realizzazione di strutture a servizio del centro ippico.

L'ampliamento della zona sportiva permetterà la realizzazione di tre nuovi campi gara scoperti, destinati agli allenamenti dei cavalli ed alle competizioni ed un piazzale imbrecciato a superficie filtrante.

Gli interventi nello specifico prevedono la realizzazione di:

- Campo Equestre n°1 – campo di forma rettangolare ed avente dimensioni pari a metri 70 x 105, ricadrà in gran parte nell'area già destinata a zona sportiva, e solo per una parte limitata ricadrà nella nuova zona;
- Campo Equestre n°2 – campo di forma rettangolare ed avente dimensioni pari a metri 60 x 20, ricadrà per intero nell'area oggetto della presente variante, in posizione più defilata verso sud;
- Campo Equestre n°3 - campo di forma circolare ed avente diametro pari a metri 9, ricadrà per intero nell'area oggetto della presente variante, in posizione più defilata verso sud.

Ogni campo sarà delimitato da un cordolo prefabbricato in calcestruzzo posato direttamente sul terreno e da una soprastante staccionata in legno.

L'accesso ai nuovi campi scoperti avverrà tramite una strada interna realizzata in terra battuta con imbrecciatura finale, che permetterà sia il transito dei cavalli che dei veicoli tecnici di trasporto.

La variante prevede:

- la variante al PRG Parte Strutturale di due zone ubicate dalla parte opposta rispetto all'autostrada da "Zona ED" a "Zona EA", "Zona Agricola di Pregio";
- la variante al PRG Parte Strutturale: da "Zona EA" a "Zona FB*" (Area in ampliamento al Centro Ippico esistente);
- la variante al PRG Parte Operativa da "Zona EA" a "Zona FVS1*" (Area in ampliamento al Centro Ippico esistente);
- la variante al PRG Parte Strutturale da "Zona EA" a "Zona VRi*" (Fascia di rispetto autostradale).

Nelle zone FB* e FVS1* ammessa la realizzazione di campi per l'equitazione a servizio del centro ippico esistente.

Sarà inoltre ammessa la realizzazione di eventuali sottoservizi per linee elettriche, di illuminazione e reti idriche, il tutto conformemente alle normative di settore, nonché la

realizzazione di eventuali locali tecnici o strutture temporanee a servizio dell'attività equestre, legata a singole attività sportive.

Disciplina P.A.I.

L'area oggetto di variante risulta essere interferente con le aree perimetrate dal P.A.I., come rappresentato nella TavolaPB21.

Compatibilità dell'intervento rispetto al contesto idraulico

Per tale variante trova applicazione l'art. 27 comma 2 lett. a) delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I. che esclude la possibilità di inserire negli strumenti Urbanistici nuove previsioni edificatorie all'interno delle zone a maggiore pericolosità idraulica, deputate ad assicurare il libero deflusso delle piene, a mantenere e migliorare le condizioni di invaso della piena di riferimento, unitamente alla conservazione e al miglioramento delle caratteristiche naturali e ambientali.

Il principio della normativa è quello di escludere la possibilità di modifiche degli strumenti urbanistici vigenti al momento dell'entrata in vigore del P.A.I. che comportano l'introduzione di nuove attività e/o beni esposti con conseguente aggravio delle condizioni di rischio idraulico.

Pertanto la trasformazione di un'area attualmente classificata come Zona Agricola in una zona che prevederebbe nell'ambito degli interventi ammessi dalle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Città della Pieve la realizzazione di strutture temporanea servizio dell'attività equestre, comporta l'introduzione di nuovi beni o persone esposti in un'area allagabile, determinando un incremento del rischio idraulico, condizione non compatibile con il livello di pericolosità idraulica della fascia in cui ricade.

Parere ai fini idraulici

Stante ciò, analizzata la documentazione tecnica trasmessa, si ritiene che la proposta di variante in esame possa essere accolta limitandola alla sola possibilità di realizzare i campi gara in progetto, eventuali sottoservizi per reti elettriche, di illuminazione e reti idriche e modesti locali tecnici. Non potranno pertanto in futuro essere realizzate strutture temporanee previste dalle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Città della Pieve che comportino la presenza di beni o persone esposti al rischio nelle aree in variante.

SEZIONE DIFESA E GESTIONE IDRAULICA

Parere Idraulico

In riferimento alla procedura in oggetto si comunica quanto segue.

Dall'analisi della documentazione trasmessa, che è parte integrante del presente atto, si evince che alcune delle zone in questione interferiscono con dei corsi d'acqua demaniali e sono potenzialmente allagabili.

Pertanto, la variante al PRG in oggetto è da sconsigliare.

Ad ogni buon fine, ogni modifica dello stato attuale conseguente alla eventuale variante, dovrà essere preventivamente valutata ed eventualmente autorizzata dalla scrivente autorità idraulica regionale ai sensi del R.D. 523/1904.

SEZIONE GEOLOGICA.

Parere Geologico

L'intervento prevede l'ampliamento di un centro ippico in loc. Poggio del Bastione. L'area d'interesse è posta alla quota topografica di 250,0 m. s.l.m. di una zona di fondovalle contrassegnata da una morfologia semi pianeggiante.

Lo studio geologico si è avvalso dell'esecuzione di n.ro 1 indagini di sismica passiva di tipo HVSR.

Nel merito della zona d'intervento sono state esaminate le seguenti cartografie geologiche e geotematiche sottoelencate, con riferimento alle CTR 321-080:

- Banche dati geologiche regionali;
- Banca dati della pericolosità sismica locale;
- Banca dei dati geognostici e geofisici regionale;

Inoltre sono state viste:

- Idrogeo - Piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico- consultazione dei documenti dell'Inventario dei fenomeni franosi (IFFI) e delle mappe nazionali di pericolosità per frana;
- La tavola n. 45 del PUT "Ambiti degli acquiferi di rilevante interesse regionale, punti di approvvigionamento idrico della rete acquedottistica regionale.

L'area insiste su una zona stabile dei depositi di origine alluvionale, suscettibile di amplificazione sismica locale. Non sono segnalate delle pericolosità geologiche da frana.

Si ritiene che la Variante parziale al PRG – Parte Strutturale e Parte Operativa al Voc. Poggio del Bastione del Comune di Città della Pieve, possa essere esclusa dalla procedura di Assoggettabilità a VAS”.

Rilevato che:

Gli interventi nello specifico prevedono la realizzazione di:

- Campo Equestre n°1 – campo di forma rettangolare ed avente dimensioni pari a metri 70 x 105, ricadrà in gran parte nell'area già destinata a zona sportiva, e solo per una parte limitata ricadrà nella nuova zona;
- Campo Equestre n°2 – campo di forma rettangolare ed avente dimensioni pari a metri 60 x 20, ricadrà per intero nell'area oggetto della presente variante, in posizione più defilata verso sud;
- Campo Equestre n°3 - campo di forma circolare ed avente diametro pari a metri 9, ricadrà per intero nell'area oggetto della presente variante, in posizione più defilata verso sud.
- Ogni campo sarà delimitato da un cordolo prefabbricato in calcestruzzo posato direttamente sul terreno e da una soprastante staccionata in legno.
- L'accesso ai nuovi campi scoperti avverrà tramite una strada interna realizzata in terra battuta con imbrecciatura finale, che permetterà sia il transito dei cavalli che dei veicoli tecnici di trasporto.

La variante prevede:

- la variante al PRG Parte Strutturale di due zone ubicate dalla parte opposta rispetto all'autostrada da “Zona ED” a “Zona EA”, “Zona Agricola di Pregio”;
- la variante al PRG Parte Strutturale: da “Zona EA” a “Zona FB*” (Area in ampliamento al Centro Ippico esistente);
- la variante al PRG Parte Operativa da “Zona EA” a “Zona FVS1*” (Area in ampliamento al Centro Ippico esistente);
- la variante al PRG Parte Strutturale da “Zona EA” a “Zona VRi*” (Fascia di rispetto autostradale).

Nelle zone FB* e FVS1* ammessa la realizzazione di campi per l'equitazione a servizio del centro ippico esistente.

Sarà inoltre ammessa la realizzazione di eventuali sottoservizi per linee elettriche, di illuminazione e reti idriche, il tutto conformemente alle normative di settore.

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che i possibili interventi derivanti dalla variante vanno ad inserirsi in un contesto di elevata qualità naturalistica e paesaggistica, per cui pur non essendo necessario che la proposta di Variante, sia sottoposta a VAS, è tuttavia opportuno dettare adeguate raccomandazioni, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., che indirizzino la successiva fase progettuale.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006.

Atteso che nei confronti dei sottoscritti del presente atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6 bis della L. 241/1990.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS, la proposta di Variante parziale al PRG – Parte Strutturale e Parte Operativa in Voc. Poggio del Bastione. (Centro Ippico Polifunzionale – Soc. Sport leader Srl).

2. Nella successiva definizione progettuale dovranno tenute in considerazione le seguenti raccomandazioni, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006:

Aspetti Urbanistici

Per la successiva procedura di SUAPE, di approvazione del progetto e di adozione della variante allo strumento urbanistico vigente, che dovrà essere presentata ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 32, commi 6 e 11 della LR 1/2015, sarà necessaria la seguente documentazione, costituita da:

- parere geologico ed idrogeologico di cui all'art. 89, DPR 380/2001;
- parere idraulico di cui all'art. 28, comma 10, LR 1/2015;
- parere rilasciato dalla USL competente di cui all'art. 28, comma 2, LR 1/2015;
- dovrà essere rispettato quanto previsto dall'art. 86 del RR 2/2015 in merito alla determinazione delle dotazioni territoriali e funzionali minime al servizio dell'attività produttiva.

Si ricorda che il progetto che viene approvato, con la procedura sopra richiamata, costituisce variante al PRG vigente; pertanto potrà essere realizzato solo quanto specificatamente previsto dal progetto approvato.

Aspetti Naturalistici/Paesaggistici

- Gli interventi dovranno essere realizzati preservando la permeabilità dei suoli.
- Non è ammessa in questa zona la realizzazione di fabbricati per uso abitativo.

Aspetti Idraulici/Geologici

- L'area oggetto di variante risulta essere interferente con le aree perimetrate dal P.A.I., come rappresentato nella Tavola PB21.
- Per tale variante trova applicazione l'art. 27 comma 2 lett. a) delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) del P.A.I. che esclude la possibilità di inserire negli strumenti Urbanistici nuove previsioni edificatorie all'interno delle zone a maggiore pericolosità idraulica, deputate ad assicurare il libero deflusso delle piene, a mantenere e migliorare le condizioni di invaso della piena di riferimento, unitamente alla conservazione e al miglioramento delle caratteristiche naturali e ambientali.
- Il principio della normativa è quello di escludere la possibilità di modifiche degli strumenti urbanistici vigenti al momento dell'entrata in vigore del P.A.I. che comportano l'introduzione di nuove attività e/o beni esposti con conseguente aggravio delle condizioni di rischio idraulico.
- Pertanto la trasformazione di un'area attualmente classificata come Zona Agricola in una zona che prevederebbe nell'ambito degli interventi ammessi dalle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Città della Pieve la realizzazione di strutture temporanea servizio dell'attività equestre, comporta l'introduzione di nuovi beni o persone esposti in un'area allagabile, determinando un incremento del rischio idraulico, condizione non compatibile con il livello di pericolosità idraulica della fascia in cui ricade.
- la proposta di variante in esame è limitata alla sola possibilità di realizzare i campi gara in progetto, eventuali sottoservizi per reti elettriche, di illuminazione e reti idriche e modesti locali tecnici. Non potranno pertanto in futuro essere realizzate strutture temporanee anche se previste dalle N.T.A. del P.R.G. del Comune di Città della Pieve che comportino la presenza di beni o persone esposti al rischio nelle aree in variante.
- Ogni modifica dello stato attuale conseguente alla eventuale variante, dovrà essere preventivamente valutata ed eventualmente autorizzata dalla scrivente autorità idraulica regionale ai sensi del R.D. 523/1904.

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Città della Pieve.
4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
5. L'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 01/08/2023

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 01/08/2023

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 01/08/2023

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2